

Comune di Santa Lucia di Serino

Provincia di Avellino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Santa Lucia di Serino

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 16/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Santa Lucia di Serino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Lucia di Serino, lì 16/05/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Sandro Fontana, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 05/02/2015;

- ◆ ricevuta in data 26/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 18/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto dell'economista;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- certificazione che non sono state sostenute spese di rappresentanza nell'anno 2015;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Il Revisore avrebbe meglio espletato le sue funzioni se avesse ottenuto anche:

- gli ultimi 3 bilanci degli organismi partecipati;
 - la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 23/06/2015 e modificato con delibera consiliare n. 28 del 17/07/2015.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato in linea generale:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto all'assestamento del bilancio in data 21/11/2015, con delibera n. 40;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 14/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 608 reversali e n. 955 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'economista e il tesoriere hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare dell'Emilia Romagna, reso il 29 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	348.567,94	3.080.166,00	3.428.733,94
Pagamenti	303.172,93	3.116.990,04	3.420.162,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.570,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.570,97
di cui per cassa vincolata			8570,97

Considerata l'importanza che il nuovo bilancio armonizzato dà alle previsioni di cassa, si raccomanda l'ente di valutare la compatibilità monetaria di ogni spesa assunta riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		0,00	0,00	8.570,97
Anticipazioni		19.284,10	51.577,15	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 261.589,00.

Ad esclusione dell'esercizio 2015, nel quale il Comune presenta un fondo cassa di modeste entità, l'ente nei due esercizi precedenti ha chiuso in anticipazione di cassa.

Cassa vincolata

Il Responsabile del Servizio Finanziario certifica, con prot. 1330 del 13/05/2016, che, al 31.12.2015, le somme a destinazione vincolata ammontano ad euro 8.570,97, tuttavia, sebbene richiesti, non sono stati esibiti altri atti amministrativi che attestano la tipologia del vincolo. Tra l'altro dal conto del tesoriere non risultano annotazioni sull'eventuale vincolo apposto al fondo di cassa.

Pertanto, si raccomanda l'ente, di concerto con il Tesoriere, di procedere alla regolarizzazione amministrativa delle somme vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 81.192,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.211.215,46	5.235.041,86	4.964.701,42
Impegni di competenza		1.154.574,98	5.259.319,65	5.045.894,34
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		56.640,48	-24.277,79	-81.192,92

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.080.166,00
Pagamenti	(-)	3.116.990,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-36.824,04
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	247.244,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	291.613,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-44.368,88
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	0,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-81.192,92

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato utilizzando le fonti di copertura così come risulta dalla tabella seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	6	2015	
Entrate titolo I		837.410,26	
Entrate titolo II		159.357,86	
Entrate titolo III		49.589,67	
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.046.357,79	
Spese titolo I (B)		935.718,53	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		126.820,70	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-16.181,44	
FPV di parte corrente iniziale (+)		9.000,00	
FPV di parte corrente finale (-)		9.000,00	
FPV differenza (E)		0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)		26.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		5.671,00	
Contributo per permessi di costruire		5.671,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		15.489,56	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	7	2015	
Entrate titolo IV		2.167.370,52	
Entrate titolo V **		0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)		2.167.370,52	
Spese titolo II (N)		2.232.382,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-65.011,48	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		5.671,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		282.613,31	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			

Si segnala che la delibera di G.C. di approvazione dello schema di bilancio è carente di informazioni relative alle modalità applicate per la copertura del disavanzo della gestione di competenza.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.620,00	3.620,00
Per fondi comunitari ed internazionali	15.629,58	15.629,58
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	19.249,58	19.249,58

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	10.454,72
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	270.477,46
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	280.932,18
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.402,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	15.175,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	11.000,00
Totale spese	36.577,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	244.355,18

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 210.429,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	348.567,94	3.080.166,00	3.428.733,94
PAGAMENTI	303.172,93	3.116.990,04	3.420.162,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			8.570,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.570,97
RESIDUI ATTIVI	572.366,25	1.884.535,42	2.456.901,67
RESIDUI PASSIVI	100.405,55	1.928.904,30	2.029.309,85
<i>Differenza</i>			427.591,82
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			225.732,89
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			210.429,90

Nei residui attivi sono compresi euro 30.486,26 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	286.355,79	451.343,87	210.429,90
di cui:			
a) parte accantonata			196.916,00
b) Parte vincolata	23.400,00	8.077,46	
c) Per spese in conto capitale	252.300,00	330.387,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	10.655,79	112.879,41	13.513,90

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	196.916,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	196.916,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			65156,41	0,00	65.156,41
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					47.723,00	47.723,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	65.156,41	47.723,00	112.879,41

In ordine all'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione, nel corso dell'esercizio 2015, si osserva quanto segue: l'ente ha utilizzato l'avanzo di amministrazione a copertura della differenza tra uscite ed entrate variare con deliberazione consiliare n. 40 del 21/11/2015.

Dal conto del tesoriere al 31/12/2015 non risultano pagamenti per esecuzione forzata, così come certificato, anche dal Responsabile del Servizio Finanziario, con nota del 13/05/2016 prot. 1330.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		4.964.701,42	
Totale impegni di competenza (-)		5.045.894,34	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-81.192,92	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.636.419,58	
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.702.431,42	
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.011,84	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-81.192,92	
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.011,84	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		112.879,41	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		82.369,41	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		210.429,90	

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	892.145,00	897.145,00	837.410,26
Titolo II	Trasferimenti	139.262,00	161.562,00	159.357,86
Titolo III	Entrate extratributarie	60.902,00	75.452,00	49.589,67
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.450.161,69	2.574.481,69	2.167.370,52
Titolo V	Entrate da prestiti	265.403,00	265.403,00	1.571.226,79
	Di cui (Anticipazione di tesoreria)	265.403,00	265.403,00	1.571.226,79
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	195.549,00	348.049,00	179.746,32
Avanzo di amministrazione applicato			112.879,41	
FPV parte corrente		9.000,00	9.000,00	
FPV parte capitale		282.613,31	282.613,31	
Totale		4.295.036,00	4.726.585,41	4.964.701,42
	Di cui anticip.tesoreria	265.403,00	265.403,00	1.571.226,79

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	984.488,00	1.115.717,41	935.718,53
Titolo II	Spese in conto capitale	2.722.775,00	2.870.595,00	2.232.382,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	392.224,00	392.224,00	1.698.047,49
	Di cui anticipz.tesoreria	265.403,00	265.403,00	1.571.226,79
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	195.549,00	348.049,00	179.746,32
	Totale	4.295.036,00	4.726.585,41	5.045.894,34
	Di cui anticip.tesoreria	265.403,00	265.403,00	1.571.226,79

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1236
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1165
3	SALDO FINANZIARIO	71
4	SALDO OBIETTIVO 2015	70
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	70

L'ente, secondo quanto certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	14-15-16			
	2015			
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	267.445,00			
I.M.U. recupero evasione				
I.C.I. recupero evasione				
T.A.S.I.				
Addizionale I.R.P.E.F.	55.600,00			
Imposta comunale sulla pubblicità	247,00			
Imposta di soggiorno				
5 per mille				
Altre imposte				
Totale categoria I	323.292,00			
Categoria II - Tasse				
TOSAP	1.342,26			
TARI	236.500,00			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES				
TASI	128.491,00			
Totale categoria II	366.333,26			
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.653,00			
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale	145.132,00			
Sanzioni tributarie				
Totale categoria III	147.785,00			
Totale entrate tributarie	837.410,26			

Entrate per recupero evasione tributaria

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		10.000,00		0,00%		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		10.000,00		0,00%		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		20.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!

Nella tabella sopraindicata sono inserite solo i valori previsti a titolo di entrate per evasione tributaria mentre gli accertamenti dell'anno 2015 non sono stati ancora eseguiti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	275.005,57	100,00%
Residui riscossi nel 2015	59.384,14	21,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.523,11	1,64%
Residui (da residui) al 31/12/2015	211.098,32	76,76%
Residui della competenza		
Residui totali	211.098,32	

Data la contrazione dei finanziamenti pubblici, le entrate tributarie rappresentano il valore di bilancio di maggior rilievo per l'equilibrio finanziario, pertanto, si raccomanda l'ente di attivare tempestivamente le procedure necessarie per la riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie iscritte a residui derivanti dal recupero dell'evasione fiscale.

Inoltre, il basso grado di riscossione delle entrate tributarie, iscritte a residuo, impone, come già segnalato nel parere relativo al consuntivo 2014, di adottare un atteggiamento di estrema cautela ponendo un vincolo all'avanzo di amministrazione pari all'intero importo delle entrate accertate fino alla loro effettiva riscossione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
40.000,00	29.120,18	11.341,10

Si evidenzia la costante contrazione delle entrate derivanti da contributi per permesso a costruire.

Si invita l'ente ad adottare un atteggiamento di cautela, in quanto tale diminuzione ha riflessi sia sull'equilibrio della gestione corrente sia sulla spesa per investimenti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015	11,341,10	50,00%	5671,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	82.902,37	36.090,14	33.891,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	106.217,00	107.417,00	125.466,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	500,00		
<i>Totale</i>	189.619,37	143.507,14	159.357,86

I trasferimenti correnti della Regione sono costituiti da contributi per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui, i quali vengono concessi con notevole ritardo costringendo l'ente ad anticipare le somme necessarie con gravi ripercussioni sulla situazione di cassa.

Inoltre, dalla comunicazione pervenuta in data 13/05/2016 all'organo di controllo, si evince l'esistenza di un rilevante residuo attivo per rimborso rate mutui in ammortamento. A tal fine, si invita l'ente ad adottare gli atti necessari alla riscossione dell'entrata allo scopo di non peggiorare l'equilibrio di cassa.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	18.863,86	21.711,71	26.476,43
Proventi dei beni dell'ente	23.761,00	15.450,56	19.672,88
Interessi su anticip.ni e crediti	1.039,35		629,42
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	9.023,79	7.308,71	2.810,94
Totale entrate extratributarie	52.688,00	44.470,98	49.589,67

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	2.100,00	2.100,00	0,00	100,00%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	2.100,00	2.100,00	0,00	100,00%		

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Ricavi:

- Da tassa	€.	227.204,00	
- Contributo statale personale lsu	€.	9.296,00	
		Totale ricavi	€. 236.500,00

Costi:

- Raccolta, trasporto e smaltimento	€.	227.761,00	
- Trasferimento provincia	€.	8.736,00	
		Totale costi	€. 236.497,45

Percentuale di copertura 100%

Proventi dei beni dell'ente

Tra i proventi dei beni dell'ente, sono stati regolarmente accertati i fitti attivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.406,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	481,50	34,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	925,44	65,78%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.650,00	
Residui totali	1.650,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	356.599,63	338.661,63	284.699,21
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	38.416,77	53.023,18	45.440,07
03 -	Prestazioni di servizi	309.559,69	410.926,89	393.248,24
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.250,00	1.250,00	250,00
05 -	Trasferimenti	75.226,87	83.270,12	72.264,93
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	67.106,88	53.642,16	52.082,00
07 -	Imposte e tasse	25.672,41	21.784,95	23.612,08
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	16.694,97	20.124,12	64.122,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		893.527,22	982.683,05	935.718,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Si evidenzia che l'ente non ha in dotazione personale ex art.90 del Tuel.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	367.902,00	283.000,00
spese incluse nell'int.03		2.000,00
irap		18.608,00
altre spese incluse	25.396,00	22.500,00
Totale spese di personale	393.298,00	326.108,00
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	393.298,00	326.108,00
Spese correnti	863.363,00	935.718,53
Incidenza % su spese correnti	45,52%	34,85%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	9	9	9
spesa per personale	382.272,04	360.446,58	326.108,00
spesa corrente	893.527,22	982.683,05	935.718,53
Costo medio per dipendente	42.474,67	40.049,62	36.234,22
incidenza spesa personale su spesa corrente	42,78%	36,68%	34,85%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	28.104,00	26.877,00	
Risorse variabili	1.519,00	1.439,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	560,00	640,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	30.183,00	28.956,00	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Nell'anno 2015, l'ente non ha determinato ed approvato il fondo per la contrattazione decentrata, così come risulta dalla certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 13/05/2016 prot. 1330.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Responsabile di Servizio ha attestato, con certificazione prot. n. 1330 del 13/05/2016, che l'ente nel 2015 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Il Responsabile di Servizio ha attestato, con certificazione prot. n. 1330 del 13/05/2016, che l'ente nel 2015 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2015 ammonta ad €. 196.916,00 ed è stato calcolato con il metodo ordinario prendendo come riferimento le entrate derivanti dagli accertamenti ICI-IMU e TARSU. La percentuale indicata rappresenta il 55% dell'importo da accantonare.

PROSPETTO RIEPILOG. DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2015

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31/12/2015 da residui	% di acca.to a FCDE	Imp. minimo da accant. 2010-2014	Importo residui al 31/12/2015 da compet. 2015	% di acca.to a FCDE	Abbat tim ent o	Importo minimo da accant. 2015	Totale importo minimo da accant.	% effettiv a di acc.to al FCDE	Importo effettivo accant. a FCDE
ACCERT. ICI-IMU	101001000	205.254,00	57	116994	0,00	0,00	0,00	0,00	116.995,00	57	116.995,00
ACCERT. TARSU	102007000	140.212,00	57	79920	0,00	0,00	0,00	0,00	79.921,00	57	79.921,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2015 SECONDO IL METODO ORDINARIO											196.916,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	9,97%	6,22%	9,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.137.150,08	1.031.354,08	911.980,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	105.796,00	119.373,98	126.821,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.031.354,08	911.980,10	785.159,10
Nr. Abitanti al 31/12	1.427,00	1.525,00	1.402,00
Debito medio per abitante	722,74	598,02	560,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	66.108,88	52.528,90	45.082,00
Quota capitale	105.796,00	119.373,98	126.821,00
Totale fine anno	171.904,88	171.902,88	171.903,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità di euro 20.276,26 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 21. In data 16/05/2016, il Responsabile del Servizio Finanziario, con prot. n. 1346, ha certificato che con l'intera somma sono stati pagati parte dei residui passivi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 18/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 14/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Residui da riportare dalla competenza	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	600.944,65	198.911,87	23.193,92			286.156,31	664.995,17
Titolo II	177.728,03	0,00	0			109.837,00	287.565,03
Titolo III	15.796,94	2.623,14	4.313,80			11.184,64	20.044,64
Gestione corrente	794.469,62	201.535,01	27.507,72			407.177,95	972.604,84
Titolo IV	3.330.204,87	145.483,93	3.184.720,94		354.206,00	1.474.083,38	1.474.083,38
Titolo V	418.903,49	0,00	418.903,49			0,00	0,00
Gestione capitale	3.749.108,36	145.483,93	3.603.624,43		354.206,00	1.474.083,38	1.474.083,38
Titolo VI	13.775,79	1.549,00	5.287,43			3.274,09	10.213,45
TOTALE	4.557.353,77	348.567,94	3.636.419,58			572.366,25	2.456.901,67

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Residui da riportare dalla competenza	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	464.396,93	168.412,19	199.045,66		96.939,08	434.503,42
Titolo II	3.585.403,74	81.406,90	3.501.167,66	579.938,89	2.829,18	1.543.412,04
Titolo III	51.577,15	51.577,15	0			20.276,26
Titolo IV	4.632,08	1.776,69	2.218,10		637,29	31.118,13
TOTALE	4.106.009,90	303.172,93	3.702.431,42	579.938,89	100.405,55	2.029.309,85

Residui 2012 e precedenti

Risorsa	descrizione	anno residui	importo
1010408	Tassa smaltimento rifiuti	2011	506,00
1010408	Tassa smaltimento rifiuti	2012	15.000,00
1010153	Altre imposte	2012	399,00
9010002	Servizi c/terzi	2011	6.723,26
9010002	Servizi c/terzi	2009	216,10

Evoluzione dei residui

Residui attivi all'1/1/2015	4.557.353,77
Residui riscossi nel 2015	348.567,94
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	3.636.419,58
Residui dai residui al 31/12/2015	572.366,25
Residui dalla competenza	1.884.535,42
Residui totali	2.456.901,67

Visto l'elevato importo dei residui passivi ed in considerazione dei nuovi principi relativi alla contabilità armonizzata, si raccomanda l'ente, sulla base delle risorse disponibili, di dare priorità al pagamento dei residui passivi, in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate, e di procedere, nel contempo, ad una contrazione degli impegni di spesa da assumere nel corso dell'esercizio corrente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla dichiarazione del Responsabile di Servizio, con prot. n. 1330 del 13/05/2016, emerge che non esistono debiti fuori bilancio e al sottoscritto, alla data odierna, non è pervenuta alcuna segnalazione circa l'esistenza di debiti non iscritti in bilancio e privi di copertura finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente risulta detenere le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Sede	Codice Fiscale	Partecipazione
Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A/6	Atripalda (AV)	92062640641	1,17%
ATO Ambito Territoriale Ottimale	Avellino	92051670641	0,20%
Alto Calore Servizi spa	Avellino	00080810641	0,60%

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è allegata al rendiconto mentre con certificazione del 13/05/2016, il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato che:

- l'ATO ha trasmesso un'attestazione dalla quale risulta che, alla data del 31/12/2015, sussiste nei confronti del comune un credito di €. 2.946,74;
- il Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A/6 ha trasmesso un'attestazione dalla quale risulta che la quota dovuta dall'ente per l'anno 2015 è pari ad €. 9.975,00 più gli arretrati anni 2012-2014;
- l'Alto Calore Servizi spa non ha fornito alcuna informazione.

In mancanza di tutti i dati e degli ultimi 3 bilanci delle partecipate :

- 1)** non è stato possibile effettuare una verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con la società Alto Calore Servizi spa, ai sensi dell'art. L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, poiché non state forniti i dati necessari;
- 2)** non è stato possibile verificare il rispetto:
 - dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
 - dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
 - dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Il Responsabile di Servizio Finanziario, con prot. 1330 del 13/05/2016, ha certificato che l'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 è stato di giorni 55,3562.

Si raccomanda di adottare costantemente le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e di pubblicare l'indicatore di tempestività di pagamenti sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Economo: Il Responsabile del Servizio Finanziario

Alla data odierna, non sono pervenute all'organo di controllo conti di gestione di altri agenti contabili.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.504.499,00	773.206,00	-146.028,00	8.131.677,00
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.504.499,00	773.206,00	-146.028,00	8.131.677,00
Rimanenze				0,00
Crediti	4.557.354,00	-2.100.452,00		2.456.902,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide		8.571,00		8.571,00
Totale attivo circolante	4.557.354,00	-2.091.881,00	0,00	2.465.473,00
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.061.853,00	-1.318.675,00	-146.028,00	10.597.150,00
Conti d'ordine	3.585.404,00	-2.111.379,00		1.474.025,00
Passivo				
Patrimonio netto	2.705.155,00	-103.520,00		2.601.635,00
Conferimenti	8.469.979,00	2.110.490,00	-3.310.145,00	7.270.324,00
Debiti di finanziamento	366.112,00	-126.821,00		239.291,00
Debiti di funzionamento	464.397,00	-29.892,00		434.505,00
Debiti per anticipazione di cassa	51.577,00	-31.301,00		20.276,00
Altri debiti	4.632,00	26.486,00		31.118,00
Totale debiti	886.718,00	-161.528,00	0,00	725.190,00
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12.061.852,00	1.845.442,00	-3.310.145,00	10.597.149,00
Conti d'ordine	3.585.404,00	-2.111.379,00	0,00	1.474.025,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Anche quest'anno, l'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati solo i riferimenti normativi dei criteri di valutazione del patrimonio, dell'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore non ha rilevato nell'esercizio 2015 gravi irregolarità tali da compromettere gli equilibri di bilancio dell'ente.

E' necessario, tuttavia, che si tengano in adeguato risalto le questioni già rilevate nel corpo della relazione, e precisamente:

- 1) il saldo cassa è stato interamente vincolato come evidenza la certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario mentre non sono presenti altri atti amministrativi che attestano la tipologia del vincolo. Inoltre, dal conto del tesoriere non risultano annotazioni sull'eventuale vincolo apposto al fondo di cassa. Di conseguenza, si raccomanda l'ente, di concerto con il Tesoriere, di procedere alla regolarizzazione amministrativa delle somme vincolate;
- 2) poiché il comune presenta un modesto fondo cassa ed in considerazione dei nuovi principi contabili, si raccomanda di valutare la compatibilità monetaria di ogni spesa assunta riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- 3) di attivare tempestivamente le procedure necessarie per la riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie iscritte a residui derivanti dal recupero dell'evasione fiscale e, come già segnalato nel parere relativo al consuntivo 2014, di vincolare l'avanzo di amministrazione pari all'intero importo delle entrate accertate iscritte a residuo fino alla loro effettiva riscossione;
- 4) vista la costante contrazione delle entrate derivanti da contributi per permesso a costruire, si invita l'ente ad adottare un atteggiamento di cautela, in quanto tale diminuzione ha riflessi sia sull'equilibrio della gestione corrente sia sulla spesa per investimenti;
- 5) vista l'esistenza di un rilevante residuo attivo per rimborso rate mutui in ammortamento, si invita l'ente ad adottare gli atti necessari alla riscossione dell'entrata al fine di non peggiorare l'equilibrio di cassa;
- 6) visto l'elevato importo dei residui passivi ed in considerazione dei nuovi principi relativi alla contabilità armonizzata, si raccomanda l'ente, sulla base delle risorse disponibili, di dare priorità al pagamento dei residui passivi, in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate, e di procedere, nel contempo, ad una contrazione degli impegni di spesa da assumere nel corso dell'esercizio corrente;
- 7) si raccomanda di adottare costantemente le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- 8) non è stato possibile effettuare una verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con la società Alto Calore Servizi spa, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, poiché non stati forniti i dati necessari;
- 9) non sono stati forniti gli ultimi 3 bilanci approvati dalle società partecipate, pertanto non è stato possibile verificare il rispetto:
 - dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
 - dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società

partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO